

[FORMAZIONE] In un decreto ministeriale gli enti qualificati per precisi requisiti professionali

Giovani, al via l'albo dei formatori

[DI ALESSANDRO COLTELLI]

Il Ministero
finanziaria
corsi specifici
sulla gestione
delle aziende
agricole

L'Osservatorio per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura (Oiga) ha tra gli altri compiti, anche quello di promuovere la realizzazione di attività formative a favore dei giovani imprenditori agricoli esistenti o potenziali. Per consentire all'Oiga di assolvere a tali compiti il ministero per le Politiche agricole alimentari e forestali intende finanziare la realizzazione di corsi specifici attinenti le attività economico-gestionali dell'impresa agricola a favore di giovani imprenditori

I SOGGETTI GIURIDICI SELEZIONATI	
Ager srl - Roma	Cipa Modena - Modena
Agricoltura è Vita Campania - Benevento	Cipat Abruzzo - Pescara
Agricoltura è Vita - Roma	Cipat Liguria - Imperia
Agricoltura è Vita Etruria srl - Siena	Cipat Veneto - Marghera (Ve)
Agricoltura è Vita Lombardia - Milano	Cons. Sist. Serv. Coldiretti Scpa - Roma
Agripiemonteform - Torino	Copagriform - Roma
Agroform Calabria - Vibo Valentia	Eapral - Milano
Agroform Piemonte - Alba (Cn)	Enapaica - Roma
Anap Calabria - Briatico (Vv)	Enapra - Roma
Anapia Calabria - Catanzaro	Erapra Calabria - Lamezia Terme (Cz)
Cso srl - Bergamo	Erapra Marche - Ancona
Cipa At Agrigento - Agrigento	Erapra Umbria - Perugia
Cipa At Catania - Catania	Erapra Veneto - Mestre
Cipa At Enna - Enna	Fondazione Periti Agrari - Roma
Cipa At Piemonte - Torino	Inipa - Roma
Cipa At Pistoia - Pistoia	Percorsi Spa - Roma
Cipa At Siracusa - Siracusa	

agricoli esistenti o potenziali, rispondendo anche all'esigenza espressa dalle imprese giovanili di diffondere la cultura imprenditoriale, quale motore per lo sviluppo e l'attuazione di progetti economicamente e socialmente sostenibili.

Si tratta quindi di attività e di servizi collaterali di supporto che devono essere svolti da Enti qualificati in possesso di

precisi requisiti e capacità professionale.

Un decreto del Mipaaf del 1° ottobre 2009 ha provveduto quindi a istituire un albo nel quale sono stati inclusi tutti i soggetti giuridici selezionati dallo stesso Ministero sulla base della verifica del possesso di specifici requisiti e in particolare, il possesso, di una pregressa e specifica esperienza

maturata nell'organizzazione e nella realizzazione di attività di formazione per agricoltori.

Per la specificità dell'attività formativa in parola, il Ministero ha ritenuto opportuno, al fine di selezionare gli Enti, interpellare le organizzazioni sindacali del settore agricolo maggiormente rappresentative a livello nazionale (Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Copagri) e gli Ordini e Collegi nazionali di tecnici agricoli (Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati e Fondazione periti agrari).

L'albo verrà poi utilizzato al fine di un eventuale affidamento dell'incarico di svolgimento dell'attività di formazione professionale in parola che avverrà attraverso procedure negoziali e/o di licitazione privata. ■

[SENTENZA] Il Salame Felino può essere Igp

aveva, a sua volta, azzerato la procedura in corso per il riconoscimento del prodotto come Igp.

Sotto il profilo procedurale quindi viene rimessa in piedi tutta la procedura in corso per il riconoscimento dell'Igp Salame Felino.

La sentenza ha sancito la non genericità di tale denominazione, affermando che in concreto è elemento da valutare il fatto che tale

Si torna a parlare del Salame Felino dopo la sentenza della Corte di giustizia europea di settembre 2009 e questa volta si tratta di una sentenza del Consiglio di Stato che ha riformato totalmente una precedente pronuncia del Tar Lazio che

produzione - in mancanza di un riconoscimento comunitario - avvenga anche altrove, tenendo conto che la registrazione del prodotto è diretta proprio a regolamentare modalità e luogo di produzione, anche al fine di limitare l'utilizzo del nome ai produttori in possesso di determinate caratteristiche.

A parere del Consiglio di Stato è stato pienamente dimostrato che la tecnica di produzione del Salame Felino sia stata creata e si sia sviluppata nella provincia di Parma e che il prodotto ha i requisiti per essere originario di tali luoghi, di avere una reputazione legata a tale origine geografica e di essere prodotto in tali zone, senza essere ad oggi divenuto il nome comune di un prodotto agricolo o alimentare della comunità. ■A.C.